



CITTÀ DI TERAMO

AREA 6 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI



REGISTRO GENERALE N. 543 del 18/03/2024

Determina del Dirigente di Settore N. 120 del 08/03/2024

PROPOSTA N. 588 del 29/02/2024

OGGETTO: PNRR M5 C2 I1.3.2 – AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LAVORI CON PROCEDURA NEGOZIATA PREVIO AVVISO PUBBLICO A MANIFESTARE INTERESSE. IMPORTO 620.834,43 -CUP D84H22000490006

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3 – HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA, SUB-INVESTIMENTO 1.3.2 – STAZIONI DI POSTA. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.

“RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE SITA IN LOCALITA' CARTECCHIO PER REALIZZAZIONE STAZIONE DI POSTA”.

AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVA DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIO AVVISO PUBBLICO A MANIFESTARE INTERESSE, AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D.LGS. N. 36/2023.





DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 36/2023.

IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO € 620.834,43

CUP: D84H22000490006 – CIG: da assegnare

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

-  con deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 06/03/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
-  con deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 del 06/03/2024 , dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “ Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2024/2026”;
-  con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 30 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono stati approvati il “Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2022/2024” e “Piano della Performance 2022-2024” successivamente modificati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 501 del 15/12/2022;
-  con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 dell’8 agosto 2020, immediatamente eseguibile, e con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 13 agosto 2020, immediatamente eseguibile, si è operata la riorganizzazione della struttura dell’Ente, con modifica del regolamento ed ordinamento Uffici e Servizi, a mezzo di un nuovo schema di organizzazione macro strutturale con il passaggio dalla precedente suddivisione in Settori all’attuale suddivisione in Aree;

VISTO il Decreto sindacale n. 32 del 30 dicembre 2021 con cui si assegnavano all'ing. Remo Bernardi le funzioni di Dirigente dell'Area 6, denominata "Lavori Pubblici e Manutenzione";

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dalla stessa Giunta Comunale predefiniti;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, rubricato "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTI:

- il PON "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)10130 del 17 dicembre 2014, e, in particolare, l'Asse 3, che prevede il sostegno alla realizzazione di "Sistemi e modelli di Intervento sociale";
- il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) con i relativi regolamenti delegati, di esecuzione e applicazione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/177 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che modifica il regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'introduzione di misure specifiche volte ad affrontare la crisi determinata dalla pandemia di COVID-19;
- la Decisione C(2021) n. 6304 del 30 agosto 2021;
- il decreto 23 novembre 2016, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Unificata nella seduta del 10 novembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 13/02/2017 – reg.ne Prev. n. 129, che individua i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, nonché la ripartizione alla Regioni delle risorse per l'anno 2016 di cui alla Tabella 1, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge 112/2016;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 21 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, al n. 25, con il quale è stato adottato il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, relativo al triennio 2019-2021 e che adotta le linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 3 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 2022, di adozione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024;
- l'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, che istituisce la Rete della protezione e dell'inclusione sociale affidandole il compito di elaborare gli strumenti programmatici per l'utilizzo delle risorse dei cd. Fondi sociali;
- il Piano sociale nazionale, articolato nel Piano di interventi per il contrasto alla povertà e nel Piano di interventi per i servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale in data 28 luglio 2021;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze in data 22 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 12 novembre 2021 al n. 2803, con il quale è stato approvato il Piano sociale nazionale 2021 – 2023 e si è provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali 2021;

- il decreto interministeriale in data 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24/01/2022, al n. 169, con il quale è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e si è altresì provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento degli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (Povertà estrema) a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per 2021-2023;
- le Linee di indirizzo per l'affidamento familiare, di cui all'accordo in Conferenza Unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 in data 25 ottobre 2012 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali;
- le Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni, di cui all'accordo in Conferenza Unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 in data 14 dicembre 2017 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali;
- l'Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali per la promozione e diffusione delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5 novembre 2015;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e, in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l'istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativocontabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non

arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la deliberazione della Rete della protezione e dell’inclusione sociale in data 28 luglio 2021 che, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha istituito il gruppo di lavoro tecnico, denominato Cabina di regia PNRR;
- il Decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 4 novembre 2021 con il quale, alla luce della deliberazione della Rete della protezione e dell’inclusione sociale del 28 luglio 2021, si è istituito in seno alla Rete un gruppo di lavoro tecnico denominato Cabina di regia PNRR, con finalità di raccordo e coordinamento tra autorità centrale, regioni e comuni al fine della migliore realizzazione degli interventi contenuti nel PNRR concernenti i servizi sociali territoriali e facenti capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il Piano operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali (ATS) di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale”, - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- l’Avviso pubblico n. 1/2022 previsto nel Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, al quale il Comune di Teramo ha aderito in qualità di soggetto capofila in ATS, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 25.03.2022;
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 con il quale sono state dichiarate ammissibili a finanziamento le proposte di intervento presentate dal Comune di Teramo in qualità di soggetto capofila in ATS per le linee di azione 1.3.1. Housing Temporaneo e 1.3.2 Stazioni di Posta;

PRESO ATTO che la linea di azione 1.3.2 Stazioni di Posta è caratterizzata dal seguente indirizzo e stanziamento:

- 1.3.2 Stazioni di posta – centro servizi per il contrasto alla povertà di media grandezza, aperto alla cittadinanza, all’interno del quale siano previste diverse attività (presidio sociale e sanitario, ristorazione, domiciliazione della posta, mediazione culturale, counseling, orientamento al lavoro, consulenza legale, distribuzione di beni in riuso, banca del tempo etc.), che si integri con gli Enti del Terzo Settore attivi sul territorio, e che sia realizzato in immobili che siano nella disponibilità pubblica o similare in modo da assicurare un vincolo di destinazione d’uso pluriennale a tale tipologia di progettualità;

Intervento	Costo unitario dell’investimento	Costo gestione triennio	Totale risorse per tre anni
1.3.2 Povertà estrema – Stazioni di posta	€ 910.000,00	€ 180.000,00	€ 1.090.000,00

DATO ATTO che, al fine di dare attuazione all’utilizzo delle risorse assegnate con il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, è stato associato all’intervento il CUP **D84H22000490006**;

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale n. 317 del 15.02.2023 con la quale l’arch. Valeria Maggitti veniva nominata RUP dell’intervento, per quanto attiene la parte relativa alla voce “investimento”;

DATO ATTO che è stata stipulata la Convenzione tra l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rappresentata dal Direttore generale Marianna D’Angelo, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rappresentata dal Dott. Paolo Onelli e il distretto sociale di cui il Comune di Teramo è soggetto capofila in ATS;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e recepiti nella Convenzione stipulata con L'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e in particolare:

- ◆ Target M5C2I1.3, entro il T1 2026:
 - M5C2-00-ITA-18: Stazioni di posta costruite: n. 1;
 - M5C2-00-ITA-19: Senzatetto coinvolti: n. 100;

CONSIDERATA la volontà del Comune di procedere all'attuazione del progetto relativo alla **linea d'azione 1.3.2 Stazioni di Posta** per la realizzazione di un Centro Servizi per il contrasto alla povertà all'interno del quale siano previste diverse attività e che si integri con gli Enti del Terzo Settore attivi sul territorio, e che è stato scelto a tal fine l'immobile pubblico sito in viale Europa nella località di Villa Pavone, denominato "Ex Scuola elementare di Cartecchio", da sottoporre a lavori di restauro e di risanamento conservativo e ripristino dell'agibilità;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 48 co. 5 della L. n. 108/2021 di conversione del DL n. 77/2021 è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori delle opere finanziate dal PNRR e PNC anche sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di cui all'art. 23 co. 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il Comune ha affidato la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di cui all'art. 23 co. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 da porre a base di gara dell'appalto integrato ai sensi dell'art. 48, co. 5 della L. n. 108/2021, comprensivo di schede DNSH, relativamente al progetto d'investimento PNRR M5 C2 1.3.2 – STAZIONE DI POSTA al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da: **Arch. Di Francesco Francesca (Capogruppo)**, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Teramo al n. 516 sez. A/a, domiciliata, ai fini del presente contratto, in Sant'Omero (TE), c.f. -----OMISSIS-----, P. IVA 01490890678, **Ing. Emiliano Aloisi (Mandante)**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n. 900 sez. A/A, domiciliato, ai fini del presente contratto, in Roseto degli Abruzzi (TE), c.f. -----OMISSIS-----, P. IVA 01540960679, **M&R s.r.l. (Mandante)**, iscritta alla Camera di Commercio del Gran sasso d'Italia al n. R.E.A. TE-142818 domiciliata, ai fini del presente contratto, in via Nazionale 2/3 Roseto degli Abruzzi (TE), c.f. / P. IVA 02755030794, **Ing. Lorenzo Sabatini (Giovane Professionista)**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Teramo al n. 1734 Sez. A, domiciliato, ai fini del presente contratto, in via Silvio Gambini n. 26, c.f. -----OMISSIS-----, P. IVA 02088350679, giusta Determina Dirigenziale n. 1297 del 19.07.2023;

CONSIDERATO che il Comune ha affidato la redazione della Relazione Geologica Preliminare a supporto del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di cui all'art. 23 co. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 da porre a base di gara dell'appalto integrato ai sensi dell'art. 48, co. 5 della L. n. 108/2021, relativamente al progetto d'investimento PNRR M5 C2 1.3.2 – STAZIONE DI POSTA al Geol. Luciano Lucenti con studio in via Salara 17, Basciano (TE), c.f. LCNLCN67P22L103B, giusta Determina Dirigenziale n. 1418 del 29.06.2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012 non esistono di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente come dichiarato nelle note allegate del 16.06.2023 e del 26.06.2023;

VISTO il P.F.T.E., acquisito al protocollo comunale in data 03.07.2023 con nn. 49596, 49597, 49599, 49600, 49762;

VISTA la Relazione Geologica Preliminare, acquisita al protocollo comunale in data 05.07.2023 con n. 50185;

VISTA la richiesta di modifiche e integrazioni inviata all'R.T.P. a mezzo email e tramite piattaforma digitale maggiolicloud.it;

VISTO il Decreto n. 79 del 28.06.2023 di Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 10 co. 1 e art. 12 D.Lgs n. 42/04, acquisito al protocollo comunale in data 05.07.2023 con n. 50268, di cui si riporta di seguito la Relazione:

“L'edificio, la cui progettazione potrebbe risalire agli anni '30, risulta accatastato, e dunque completo e funzionante, già nel 1940. Realizzato in muratura portante con disposizione planimetrica in linea, presenta un

avancorpo che separa i due ingressi elevati su un basso podio, la ritmica scansione delle facciate è data da elementi di grande pregio i quali subiscono influenze eclettiche e quelle di elementi propri dell'art déco. Nello specifico due aperture ad arco incorniciate da profonde strombature si collocano ai lati della porta di ingresso, sormontata da un sopraluce semiesagonale, al di sopra corre un cornicione composto da tre filettature a rilievo, il quale si interrompe in prossimità dell'avancorpo centrale, quasi razionalista, segnato da tre ampie finestrate decorate, tra una lesena e l'altra, da elementi a rilievo romboidali. Le due scalinate di accesso, formate da 5 gradini a U ciascuna, sono blocchi di conglomerato tipiche dei primi anni del '900 e risultano ancora funzionali. I due piccoli padiglioni ai lati della costruzione principale, contenente i bagni, riprendono la stessa logica compositiva contribuendo alla scansione ritmica del prospetto. E' presente un piano seminterrato cui si accede dalla parte retrostante dell'edificio sfruttando il declivio presente, è composto da ambienti molto rimaneggiati ed utilizzati come depositi.

Le coperture a padiglione sono in parte poggianti su setti in muratura portante ed in parte dotate di orditura lignea; gli impianti sono generalmente lasciati a vista, per la stessa logica funzionalista che governa l'intero intervento, sia per quanto riguarda quello elettrico che quello termico.

All'interno conserva i pavimenti in cementine bicolore (rosse e beige) posati a scacchiera negli ambienti più piccoli ed a correre nelle aule, così come si conservano ancora parte delle porte interne, a doppio battente, con un bel disegno a fasce parallele a rilievo perfettamente coerente con il disegno della facciata.

Sono ancora presenti i bei serramenti in ferro e vetro originali, solo parzialmente sostituiti con elementi in lega metallica tinta ottone, sul prospetto principale, mentre i serramenti nelle due aule didattiche /tipiche dell'edilizia scolastica dell'epoca) sono in legno suddivisi in specchiature quadrate ai lati e rettangolari nell'anta apribile.”

VISTO il parere della competente Soprintendenza sul progetto di cui alla nota M 9762/2023, acquisita al protocollo comunale in data 13.07.2023 con n. 52538, e la conseguente necessità di apportare modifiche al progetto per renderlo idoneo alle indicazioni ricevute, comunicata con nota prot. n. 53278 del 17.07.2023;

VISTI gli elaborati di progetto modificati acquisiti al protocollo comunale in data 26.07.2023 con n. 55233, 55235 e 02.08.2023 con n. 56616;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 2053 del 06.10.2023 con la quale sono stati approvati i verbali di verifica e validazione del PFTE e della Relazione Geologica Preliminare;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 28.11.2023 con cui è stato approvato in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) di cui all'art. 23 co. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 da porre a base di gara dell'appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023 relativamente al progetto d'investimento PNRR M5 C2 I1.3.2 – STAZIONE DI POSTA, composto dai seguenti elaborati, conservati agli atti d'ufficio:

- Relazione Geologica Preliminare (“GEOLOGICA PRELIMINARE EX SCUOLA ELEMENTARE CARTECCHIO”);
- Relazione tecnica illustrativa e quadro economico dell'opera (“RELAZIONE ILLUSTRATIVA E QE”);
- Relazione tecnica di vulnerabilità sismica (“RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO” e “SCHEMA DPC DI VULNERABILITA”);
- Relazione di sostenibilità dell'opera (“RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA”);
- Relazione tecnica (“RELAZIONE TECNICA” e “CERTIFICATI DI PROVA SUI MATERIALI”);
- Tavola di Inquadramento territoriale (“DISEGNI TECNICI”);
- Tavola di Rilievo architettonico quotato (“DISEGNI TECNICI”);
- Tavola di Progetto architettonico (“DISEGNI TECNICI”);
- Tavola Comparativa stato di fatto-stato di progetto (“DISEGNI TECNICI”);
- Tavola con Planimetrie architettoniche di progetto (“DISEGNI TECNICI”);
- Elaborati strutturali dello stato di fatto (“ESECUTIVI STRUTTURALI_STATO DI FATTO”)
- Elaborati strutturali dello stato di progetto (“ESECUTIVI STRUTTURALI_INTERVENTI DI PROGETTO”);
- Relazione di calcolo strutturale (“FASCICOLO DEI CALCOLI”);
- Relazione tecnica ex. L. 10/91 (“RELAZIONE I.1”);
- Relazione tecnica di calcolo impianti (“RELAZIONE I.2”);
- Progetto dell'impianto elettrico (“TAVOLA I.3”);
- Progetto dell'impianto elettrico_ Schemi unifilari (“TAVOLA I.4”);

- Progetto dell'impianto di climatizzazione ad espansione diretta ("TAVOLA I.5");
- Progetto dell'impianto idrico e di scarico ("TAVOLA I.6");
- Computo metrico estimativo dei lavori ("STAZIONE DI POSTA_COMPUTO METRICO DEI LAVORI");
- Computo metrico estimativo della sicurezza ("STAZIONE DI POSTA_COMPUTO METRICO SICUREZZA");
- Elenco prezzi unitari dei lavori ("STAZIONE DI POSTA- EPU");
- Elenco prezzi unitari della sicurezza ("STAZIONE DI POSTA_EPU SICUREZZA");
- Stima d'incidenza della manodopera ("STAZIONE DI POSTA_STIMA INCIDENZA MANODOPERA");
- Stima d'incidenza degli oneri della sicurezza ("STAZIONE DI POSTA_STIMA INCIDENZA SICUREZZA DIRETTA");
- Analisi prezzi ("ANALISI PREZZI EDILI E STRUTTURALI" E "ANALISI PREZZI DEF");
- Schema di contratto ("SCHEMA DI CONTRATTO_STAZIONE DI POSTA_REV.06");
- Capitolato speciale d'appalto ("EX SCUOLA CARTECCHIO CSA E PARCELLE");
- Prime indicazioni sul piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti ("PRIME INDICAZIONI SU PIANO MANUTENZIONI");
- Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza ("PRIME_INDICAZ_SICUREZZA");
- Cronoprogramma ("CRONOPROGRAMMA REV 1");
- Scheda tecnica ex art. 16 DM 154/2017 ("RELAZIONE ART 16 DM 154-2017_REV.01");
- Relazione sui criteri DNSH ("RELAZIONE DNSH" E "CHECK LIST DNSH");
- Relazione sui Criteri Minimi Ambientali ("RELAZIONE SUI CAM");

con il relativo dettaglio delle categorie d'opera dell'intervento e i corrispondenti importi, al netto dell'IVA, che vengono di seguito riportati:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico</i>	1,55	312'994.13	9.3360%
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche</i>	0,90	106'323.86	12.7577%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni</i>	0,75	25'009.36	20.4084%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	47'651.85	16.4514%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni</i>	1,15	56'791.74	15.5397%

CONSIDERATE le interpretazioni normative intervenute successivamente in merito alla normativa sull'equo compenso di cui alla L. n. 49/2023, in virtù della quale, se recepita integralmente, non vanno soggetti a ribasso gli importi dei compensi dei corrispettivi professionali ma le sole spese ed oneri accessori, per cui si è ritenuto di dover procedere alla modifica di alcuni degli elaborati progettuali del PFTE approvato, di seguito specificati e che si allegano aggiornati al presente atto:

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di Contratto;
- Cronoprogramma;
- Relazione tecnica illustrativa e quadro economico dell'opera;

VISTO quindi il quadro tecnico economico, modificato d'ufficio rispetto a quanto riportato negli elaborati progettuali, come di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO			
A	IMPORTO A BASE DI GARA		
A.1	LAVORI		
A.1.1	IMPORTO PER ESECUZIONE LAVORI	€ 538.927,01	
A.1.1.1	DI CUI ONERI DIRETTI DELLA SICUREZZA	€ 13.583,54	
A.1.1.2	DI CUI INCIDENZA MANODOPERA	€ 149.301,12	
A.1.2	ONERI SICUREZZA DA PSC	€ 23.186,93	
	TOTALE PARZIALE A.1		€ 562.113,94
	TOTALE PARZIALE QUADRO A		€ 562.113,94
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	SPESE TECNICHE		
	Indagini	€ 5.000,00	
	Progettazione, DL, verifiche		
	PFTE+DNSH	€ 28.000,00	
	Relazione geologica	€ 1.574,12	
	Progettazione	€ 58.720,49	
	Esecuzione lavori	€ 69.104,25	
	Verifiche e collaudi	€ 5.165,40	
	TOTALE PARZIALE B.1		€ 167.564,26
B.2	IMPREVISTI/ACCATONAMENTI/SPESE GENERALI		
	Imprevisti (max 10%) Iva inclusa – 7%	€ 39.347,98	
	Art. 113, d.lgs 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne)	€ 8.993,82	
	Art. 113, d.lgs 50/2016 (acquisto software)	€ -	
	Espropri		
	Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)		
	Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 487,00	
	TOTALE PARZIALE B.2		€ 48.828,80
B.3	FORNITURE		
	Forniture	€ 24.987,16	
	TOTALE PARZIALE B.3		€ 24.987,16
B.4	IVA/ ONERI		
	Contributo previdenziale su spese tecniche	€ 6.502,57	
	IVA su lavori	€ 53.892,70	
	IVA su oneri sicurezza	€ 2.318,69	
	IVA su imponibile e su cassa professionale	€ 37.194,70	
	IVA su forniture e servizi	€ 5.497,18	
	IVA su indagini	€ 1.100,00	
	TOTALE PARZIALE B.3		€ 106.505,84
	TOTALE PARZIALE QUADRO B		€ 347.886,06
	TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)		€ 910.000,00

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., stabilisce che “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua

forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. n. 36/2023 la procedura di gara sarà gestita mediante apposito sistema telematico (Piattaforma di approvvigionamento digitale) MAGGIOLI A & C Appalti e Contratti eprocurement Portale Appalti in uso del Comune di Teramo (Portale gare d'appalto|Home (maggiocloud.it) a recepimento della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici che obbliga dal 18.10.2018 con aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga in gara una sola offerta valida;

nell'espletamento delle procedure semplificate, di cui al richiamato art. 36 del d.lgs. n. 50/2016, le Stazioni Appaltanti garantiscono in aderenza:

- (a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
 - (b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
 - (c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
 - (d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
 - (e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
 - (f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
 - (g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
 - (h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - (i) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
 - (j) ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
 - (k) al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
 - gli elementi essenziali del contratto sono riportati negli allegati al progetto e, in particolare, nel "Capitolato Speciale d'Appalto" e nello "Schema di Contratto";

- nell'ambito del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica sono stati previsti spazi pluriuso per le attività sociali richieste nella Scheda progetto allegata alla Convenzione stipulata con UdM presso MLPS e DG Lotta alla Povertà e di seguito richiamate:
 - attività CORE: front office, sportello assessment ed orientamento, presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici, consulenza amministrativa e legale, accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza, servizio fermo posta/casella di posta elettronica,
 - attività ACCESSORIE: servizi per l'igiene personale, deposito bagagli, distribuzione di beni essenziali, orientamento al lavoro, accoglienza notturna (si intende servizio emergenziale e saltuario), banca del tempo, servizi di mediazione linguistico-culturale, corsi di lingua per stranieri, servizi rivolti a tutta la collettività (ad es. collegamenti a centri orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori ASL, centri famiglia);
 - attività TRASVERSALI: formazione, monitoraggio, accompagnamento, cabine di regia e governance territoriali;
- nell'ambito del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica è emerso che la suddivisione attuale dell'edificio in due piani autonomi e indipendenti, in quanto dotati di accessi indipendenti e non collegati da alcun vano scala/ascensore né interno né esterno, se da un lato può essere eventualmente funzionale ad un utilizzo da parte di associazioni slegate tra loro, non deve però costituire un ostacolo ad una quanto più agevole fruizione dei servizi da parte dell'utenza, che vanno dislocati con riferimento ad attività assimilabili o consequenziali tra loro;
- a questo proposito nell'ambito del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica è stata proposta alla competente Soprintendenza l'installazione un ascensore esterno al fine di superare le barriere architettoniche presenti e collegare funzionalmente i due piani, ma la proposta non è stata accettata;
- l'elaborazione del Progetto Esecutivo dovrà essere ossequiosa delle prescrizioni indicate nel parere della competente Soprintendenza sul progetto di cui alla nota M 9762/2023, e già recepite nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, e di seguito testualmente riportate:
 - i serramenti in legno delle finestre presenti sul prospetto retrostante andranno il più possibile conservati, eventualmente prevedendo operazioni di restauro e di sostituzione dei vetri; in caso di comprovata impossibilità andranno rifatti in legno con il medesimo disegno;
 - i nuovi serramenti da installare dietro a quelli metallici dovranno essere, per quanto possibile, a vetro unico;
 - la rimozione indiscriminata di tutti gli intonaci non è da prendere in considerazione, andranno sostituiti solamente nelle zone di effettivo ammaloramento e comunque solo a seguito di indagini da concordare con i funzionari di questa Soprintendenza;
 - andranno conservati i pavimenti in cementine/graniglie ancora presenti in situ, si potrà prevedere il loro riutilizzo progettando una soluzione condivisa con i funzionari di questo ufficio;
 - non si potrà autorizzare l'apposizione di pannelli fotovoltaici in copertura;
 - le modifiche all'impianto elettrico dovranno rispettare le indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica";
- tutti gli elaborati grafici e documentali di cui si sostanzia il PFTE, saranno accessibili per il concorrente, previa richiesta da formulare da parte del legale rappresentante dell'operatore economico intenzionato a rispondere all'avviso pubblico al RUP a mezzo PEO all'indirizzo v.maggitti@comune.teramo.it; essi verranno trasmessi al concorrente mediante applicativo Wetransfer con generazione di apposito link;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. E dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Si indicano i seguenti elementi:

1. **Oggetto della procedura** – La procedura ha per oggetto l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, e dell'esecuzione dei lavori aventi ad oggetto "PNRR M5C2I1.3.2 – RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE SITA IN LOCALITA' CARTECCHIO PER REALIZZAZIONE STAZIONE DI POSTA – CUP D84H22000490006" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3 – Housing First e Stazioni di Posta, Sub-Investimento 1.3.2 – Stazioni REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 543 del 18/03/2024

Di Posta, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022;

2. **Motivazione della procedura** – Il fine da perseguire è la realizzazione, nell'ambito del PNRR, di una cd. "Stazione di Posta", ovvero un luogo nel quale le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora possano ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza, e che sia facilmente accessibile, integrato con i servizi di accoglienza e con le mense sociali, e dove siano offerti anche altri servizi pubblici e servizi degli ETS a disposizione di tutta la cittadinanza, luogo che è stato individuato nell'edificio pubblico sito in località Cartecchio, Viale Europa, originariamente adibito a scuola elementare, per il quale è necessario un intervento di recupero edilizio e adeguamento impiantistico, rispettoso delle caratteristiche di pregio architettonico del manufatto;
3. **Modalità di scelta del contraente** - Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle disposizioni vigenti inerenti gli appalti finanziati con fondi PNRR e PNC, e in particolare i pareri n.2203/2023 e n.2295/2023 del MIT che prevedono l'applicazione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 36/2023 anche per questo tipo di appalti, e considerando anche le norme transitorie del nuovo codice di cui all'art. 225 e le disposizioni specifiche in tema di appalti PNRR e PNC di cui al DL n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 a cui rimanda, l'affidamento in oggetto avverrà ai sensi dell'art. 50 co. 1 let. c) del D.Lgs. n. 36/2023 tramite procedura negoziata senza bando di cui all'art. 76 dello stesso codice, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagine di mercato - gestita con le modalità previste nell'allegato II.1 al Codice e con le informazioni previste nell'Allegato II.9 al Codice, limitando a 5 (cinque) il numero di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, da invitare alla successiva procedura negoziata ricorrendo all'applicazione del criterio oggettivo dell'ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni di interesse ed escludendo dagli inviti coloro che, previo esito positivo della verifica di ammissibilità, seppur collocatisi in posizione utile in esito all'avviso per la manifestazione di interesse, risultino essere stati aggiudicatari (farà fede la data del Registro Generale delle determinazioni dirigenziali) nell'ambito della procedura temporalmente immediatamente precedente nel medesimo settore merceologico prevalente (OG2) e con valore economico corrispondente alla classifica II - sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), come disciplinato all'art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023 per le procedure di appalto integrato;
4. **Suddivisione in lotti** – Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Non si è proceduto alla suddivisione in lotti dell'opera in quanto trattasi di intervento che deve essere eseguito in maniera unitaria e contestuale;
5. **Importo dei servizi e dei lavori da affidare** – L'importo complessivo dell'appalto è riepilogato come segue:

A	Corrispettivo per il servizio di progettazione del livello esecutivo, comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	€ 58.720,49
a.1	di cui importo compensi professionali (non soggetti a ribasso)	€ 47.014,01
a.2	di cui importo spese accessorie (soggette a ribasso)	€ 11.706,48
B	Importo per l'esecuzione dei lavori	€ 538.927,01
b.1	di cui importo degli oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi (non soggetti a ribasso)	€ 13.583,54
b.2	di cui costi della manodopera (art. 41, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023) (non soggetti a ribasso)	€ 149.301,12
C	Importo degli oneri per la sicurezza da PSC (art. 28 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023) (non soggetti a ribasso)	€ 23.186,93
D	Importo delle prestazioni (servizi +lavori) soggette a ribasso (a.2+B-b1-b2)	€ 387.748,83
E	Importo totale dell'appalto (A+B+C)	€ 620.834,43

5.1.Importo dei servizi da affidare – L'importo dei servizi di architettura e di ingegneria posto a base di gara è pari a € 11.706,48 (euro undicimilasettecentosei/48) per spese accessorie, più importo dei compensi professionali non soggetti a ribasso, pari a € 47.014,01 (euro quarantasettemilaquattordici/01), per un ammontare complessivo di € 58.720,49 (euro cinquantottomilasettecentoventi/49) – oltre Cassa di

Previdenza e IVA di legge per complessivi € 74.504,56 (euro settantaquattromilacinquecentoquattro/56) – valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara. E' recepita la legge sull'equo compenso L. n. 49/2023, in virtù della quale è stato stabilito che sono soggetti a ribasso i corrispettivi professionali per la sola componente relativa alle "spese", a condizione che questo non intacchi l'equità del compenso. Di seguito è riportato il dettaglio delle categorie d'opera dell'intervento con i corrispondenti importi, al netto dell'IVA.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	Edifici e manufatti esistenti	1,55	382.553,73	8,8468644248%
IMPIANTI	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,75	25.009,36	20,4084044760%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	47.651,85	16,4514187768%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	22.532,89	20,4110112659%
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	61.179,18	15,1719045857%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo): **538.927,01 €**
 Percentuale forfettaria spese: **24,90%**

I servizi sono subappaltabili ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

5.2 Importo dei lavori da affidare – L'importo dei lavori posti a base di gara è pari a € 376.042,35 (euro trecentosettantaseimilazeroquarantadue/35), più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a complessivi € 36.770,47 (euro trentaseimilasettecentosettanta/47) e costo della manodopera anch'essa non soggetta a ribasso d'asta pari ad € 149.301,12 (centoquarantanovemilatrecentouno/12), per un ammontare complessivo dell'appalto pari ad € 562.113,94 (euro cinquecentosessantaduemilacentotredici/94), oltre IVA in misura del 10%. In conformità a quanto indicato nel Capitolato speciale d'appalto:

- i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" (OG2, II classe) per un importo pari a € 562.113,94;
- il subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, è ammesso nel limite massimo del 50% dell'importo delle lavorazioni della categoria prevalente. I lavori subappaltabili, all'interno della categoria prevalente, sono stati identificati nelle categorie "Impianto idrico-sanitario", "Impianto elettrico", "Impianto di climatizzazione", "Infissi esterni", "Infissi interni" e "Inferriate", valutandoli in complessivi € 173.513,30, a cui deve essere sommata la percentuale di afferenza degli oneri per la sicurezza da PSC (€ 23.186,93 su importo lavori da CME di € 538.927,01), pari a € 7.465,28, per complessivi € 180.978,58, pari al 32,20% della categoria prevalente;
- Ai sensi dell'art. 132 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, non si applica l'istituto dell'avvalimento al seguente appalto.

6. Soggetti ammessi alla gara – Relativamente all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sono ammessi a partecipare alla procedura in questione tutti i soggetti di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo la disciplina ivi contenuta e in regola con i requisiti di partecipazione di cui al punto 7. Relativamente all'affidamento dell'esecuzione dei lavori sono ammessi a partecipare alla procedura in questione tutti i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo la disciplina ivi contenuta e in regola con i requisiti di partecipazione di cui ai punti 8, 9 e 10.

Si richiama quanto disposto dall'art. 37, comma 4, dell'allegato I.7 del Codice, che testualmente recita: "Il soggetto che intende partecipare alla gara non deve partecipare o aver partecipato direttamente o indirettamente né alla gara per l'affidamento della progettazione né alla redazione della stessa in qualsiasi suo livello."

7. Requisiti di partecipazione per l'affidamento dei servizi

- Requisiti di ordine generale
 - Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 con le specifiche riportate nei successivi artt. da 96 a 98 del D.Lgs n. 36/2023;
- Requisiti di ordine speciale
 - Sussistenza dei requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - Limitatamente al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è richiesto di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del D.Lgs. n. 81/2008;
 - Fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura, espletati nell'ultimo triennio, antecedente la data di pubblicazione dell'avviso pubblico a manifestare interesse, per un importo non inferiore ad 1,50 (unovirgolacinquanta) volte l'importo del corrispettivo per il servizio di progettazione del livello esecutivo, comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, ovvero pari ad € 88.080,73, oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge.
 - E' opportuno specificare che la richiesta del fatturato, quale requisito di partecipazione attestante la capacità economico-finanziaria dell'offerente, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023, viene effettuata al fine di selezionare un operatore dotato di adeguata esperienza professionale ed organizzativa in funzione del servizio da svolgere;
 - Avvenuto espletamento negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a 1,50 (unovirgolacinquanta) volte l'importo dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie indicate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
	Codice			
EDILIZIA	E.22	1,55	382.553,73	573.830,60
IMPIANTI	IA.01	0,75	25.009,36	37.514,04
IMPIANTI	IA.02	0,85	47.651,85	71.477,78
IMPIANTI	IA.03	1,15	22.532,89	33.799,33
STRUTTURE	S.04	0,90	61.179,18	91.768,77

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti secondo le migliori specifiche e i limiti minimi e massimi indicati al prf. IV.2.2.3. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", che, ancorchè abrogate dal D.Lgs. n. 36/2023, costituiscono ancora un valido riferimento;

- Figure Professionali minime per l'affidamento dei servizi - Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere svolto da numero minimo di unità da impiegare nell'esecuzione dell'appalto pari a 1 (uno) Professionista iscritto negli appositi Albi/Ordini previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, come segue:

RUOLO	REQUISITI	NUMERO
Coordinatore del gruppo di progettazione	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista architettonico	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista strutturale	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)

Progettista in materia di impianti termo-idrico-sanitari	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti elettrici	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ ordine professionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista esperto sugli aspetti ambientali ed energetici degli edifici responsabile dell'applicazione dei CAM (Criteri Minimi Ambientali)	Professionista in possesso di idoneo titolo (Diploma o Laurea triennale, quinquennale o specialistica) ad indirizzo tecnico	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Restauratore del Settore 4 Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee) per lo sviluppo del progetto degli interventi di restauro	Professionista del Settore 4 di competenza per la qualifica di "Restauratore di beni culturali" ex art. 182, comma 1 bis, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Restauratore del Settore 8 (Materiali e manufatti in metallo e leghe) per lo sviluppo del progetto degli interventi di restauro	Professionista del Settore 8 di competenza per la qualifica di "Restauratore di beni culturali" ex art. 182, comma 1 bis, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura	1 (può coincidere con altre figure)

I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263/2013.

8. Requisiti di partecipazione per l'affidamento dei lavori

- Requisiti di ordine generale

Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 con le specifiche riportate nei successivi artt. da 96 a 98 del D.Lgs n. 36/2023;

- Requisiti di ordine speciale

Sussistenza dei requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023.

9. Ulteriori requisiti di partecipazione per l'affidamento dei lavori – Ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. 36/2023 sono previsti requisiti di qualificazione in capo agli esecutori e ai direttori tecnici di lavori su beni culturali, indicati nell'all. II.18 del D.Lgs. n. 36/2023.

10. Ulteriori requisiti di partecipazione – Come indicato all'art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023, gli operatori economici che concorrono per un appalto integrato devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, oppure avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione. La qualificazione per la progettazione comprende anche l'uso di metodi e strumenti digitali per la gestione informativa mediante modellazione. Nei casi in cui l'operatore economico si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla redazione del progetto, la corresponsione diretta al progettista degli oneri relativi alla progettazione esecutiva indicati in sede di offerta, al netto del ribasso d'asta, sarà resa dalla stazione appaltante entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto e di avvenuta pubblicazione della deliberazione dell'Organo Competente sull'Albo Pretorio on line della Città di Teramo da parte dell'Ente, e previa presentazione dei documenti fiscali del progettista.

11. Impegni dell'operatore economico – Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 36/2023 gli operatori economici che partecipano alla procedura assumono, in sede di offerta, i seguenti impegni:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

12. Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC

- Ai sensi dell'art. 47, comma 7, della legge n. 108/2021, le Stazioni Appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti.
- Ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge n. 108/2021, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- Ai sensi dell'art. 47, comma 3, della legge n. 108/2021, gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 dell'art. 47 della legge n. 108/2021, e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, della legge n. 108/2021, gli operatori economici di cui al comma 3 dell'art. 47 della legge n. 108/2021 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.
- Ai sensi dell'art. 47, comma 7, della legge n. 108/2021 è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Si fa esplicito rimando a quanto meglio specificato al prf. 8, avente per oggetto "Condizioni necessarie" delle "Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione

lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, approvate con D.P.C.M. 7 dicembre 2021.

Deroga all'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione femminile

- Alla luce del D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, e, in particolare, di quanto indicato al prf. 6, avente per oggetto “Deroghe all’applicazione dei dispositivi per la promozione dell’occupazione giovanile e femminile (articolo 47, comma 7)”, si prende atto delle significative differenziazioni dei tassi di occupazione femminile tra settori economici e tipologie di committenza pubblica (lavori, servizi e forniture) e del conseguente difficoltoso raggiungimento della percentuale del 30% delle nuove assunzioni in particolari contesti di attività in ragione delle caratteristiche strutturali delle mansioni da svolgere e, pertanto, di un onere troppo gravoso per i settori, tra cui quello delle costruzioni, in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico a livello nazionale.
 - Conseguentemente, per quanto concerne le concrete modalità applicative della deroga che consente la definizione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare a occupazione femminile, le linee guida ritengono utile individuare un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale e stabiliscono, in caso di presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, di individuare il target nell’assunzione di una percentuale di donne superiore di 5 punti percentuali al tasso di occupazione femminile registrato.
 - Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze hanno emanato il Decreto n. 365/2023 ove vengono individuati, per il 2024, i settori e le professioni, caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che superi almeno il 25% la disparità media uomo-donna, sulla base delle elaborazioni effettuate dall’ISTAT in relazione alla media annua del 2022.
 - Nel caso specifico della Sezione ATECO “Costruzioni” (codici ATECO 41, 42 e 43), il tasso di occupazione femminile rilevato nell’anno 2022, valido per l’anno 2024, è pari al 8,8% e, pertanto, per la procedura in questione, con riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l’arco temporale di esecuzione del contratto, il target è stabilito nell’assunzione di una percentuale di donne superiore al 13,8%. In caso di assunzioni di personale femminile che abbia età inferiore a 36 anni, l’assunzione verrà computata per entrambi gli obblighi sopraindicati. L’obbligo è inteso come riferibile anche alle prestazioni eseguite tramite subappalto in relazione all’esecuzione del contratto e per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali. L’obbligo è riferito all’operatore economico nel suo complesso (aggiudicatario, professionisti, subappaltatori, consorziati, etc.).
- 13. Presa visione e accettazione del “Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)”** - Gli operatori economici sono tenuti ad assumere tutte le informazioni necessarie per l’esecuzione dei servizi in oggetto, mediante la presa visione e accettazione di tutti gli elaborati documentali e grafici del “Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)”, approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 447 del 28.11.2023, nonché delle risultanze della verifica di vulnerabilità sismica e delle indagini, in esito alla quale verrà rilasciato dall’Ente un certificato di presa visione e accettazione che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa a pena di esclusione;
- 14. Sopralluogo** - Gli operatori economici possono assumere ulteriori informazioni necessarie per l’esecuzione dei lavori in oggetto e per l’esatta conoscenza dell’edificio, nonché del contesto territoriale circostante, attraverso un sopralluogo facoltativo all’interno dell’edificio in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità di tale appalto, come previsto dall’art. 8, comma 1, lettera b), della legge n. 120/2020 e dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 2355 del 18 marzo 2021 – Sez. V;
- 15. Presentazione dell’offerta tramite piattaforma telematica** – In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 e la presentazione dell’offerta dovrà avvenire mediante l’utilizzo della piattaforma A&C “e-procurement Appalti&Contratti” del Gruppo Maggioli in uso al Comune di Teramo secondo le modalità previste all’interno della piattaforma medesima;
- 16. Revisione dei Prezzi** – La revisione prezzi di cui all’articolo 60 del D.Lgs. 36/2023 è disciplinata dal Capitolato Speciale di Appalto;

- 17. Premio di accelerazione** – Il Premio di accelerazione di cui all’art. 126 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, è disciplinato dal Capitolato Speciale di Appalto;
- 18. CUP** – Si è provveduto secondo quanto previsto dalla L. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e in particolare dall’art. 3 in materia di “Tracciabilità dei flussi finanziari”, ad identificare la procedura in oggetto con il seguente codice CUP: **D84H22000490006**;
- 19. Tipologia di contratto** – Ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 30 marzo 2023 n. 36 il contratto ha per oggetto la progettazione esecutiva comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e l’esecuzione dei lavori, che, come previsto negli atti progettuali, sarà stipulata a misura;
- 20. Cauzione provvisoria** – Ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 36/2023, per la partecipazione alla presente procedura viene richiesta la presentazione della garanzia provvisoria, di cui all’art. 106 dello stesso D. Lgs. 36/2023, pari al 1% dell’importo dei lavori al fine di assicurare la serietà dell’offerta e non causare, dato il carattere d’urgenza di affidamento, possibili ritardi nell’assegnazione dell’appalto discendenti da eventuali scorrimenti di graduatoria a causa di rinunce dell’aggiudicazione;
- 21. Cauzione definitiva** – La cauzione definitiva verrà determinata nelle modalità previste dall’art. 106 del d.lgs. 36/2023;
- 22. Criterio di valutazione delle offerte e di aggiudicazione** - L’affidamento in oggetto avverrà sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), come disciplinato per l’appalto integrato ai sensi dell’art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023. Ai sensi dell’art. 108 dello stesso codice, *“l’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all’oggetto dell’appalto.”* Successivamente alle operazioni del Seggio di Gara, di cui al comma 1 e al comma 2, dell’art. 5, della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, l’aggiudicazione avverrà a favore dell’offerta che, a giudizio della commissione giudicatrice, nominata con apposito atto ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023, e individuata ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, sommando il punteggio dell’offerta tecnica con il punteggio dell’offerta economica;

Punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 punti, così suddiviso:

criteri qualitativi → offerta tecnica → max 80 punti;

criteri quantitativi → offerta economica → max 20 punti;

- 23. Offerta tecnica (Criteri, pesi, punteggi)** - L’offerta tecnica (a cui si assegneranno complessivamente **max. 80 punti**) dovrà essere costituita da:

A) una **relazione “A”** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 20 punti**) esplicitiva della **professionalità e dell’adeguatezza dell’operatore economico**, desunte da un numero massimo di 3 (tre) servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell’affidamento, ove il concorrente specifichi, per l’attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione a cui sono attribuiti i relativi *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
Professionalità e adeguatezza dell’Operatore Economico			20
	a.1 Esperienza del Concorrente in termini di aspetti funzionali della progettazione in ambito di	Il Concorrente dovrà comprovare l’esperienza acquisita in merito ad interventi e/o progetti su edifici con destinazione d’uso “direzionale” e “socio-culturale”, possibilmente in aderenza alle tematiche e in sintonia alle specifiche fun-	Sub peso 8

	edilizia sociale	<p>zionali espresse dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dal Committente.</p> <p>La Commissione valuterà i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi il tema della razionalizzazione degli spazi in relazione alle funzioni svolte.</p> <p>Saranno valutati in particolare quei progetti che abbiano svolto delle analisi preliminari di tipo esigenziale/prestazionale circa le tematiche relative all'accessibilità, funzionalità, e prestazioni degli spazi.</p> <p>Sarà positivamente valutata l'esperienza pregressa nella progettazione di spazi socio-culturali 0-3 anni.</p>	
	a.2 Esperienza del Concorrente in termini di integrazione e interazione degli aspetti architettonici, strutturali e impiantistici della progettazione su beni culturali immobili	<p>La Commissione valuterà i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi l'integrazione e l'interazione tra il sistema strutturale, quello architettonico e quello impiantistico con l'uso di soluzioni innovative che abbiano valorizzato la qualità architettonica del bene culturale ed abbiano offerto garanzia in materia di sicurezza sismica e durabilità, nonché innovativi nelle soluzioni impiantistiche e negli aspetti riguardanti l'efficienza energetica ed ambientale.</p>	Sub peso 12

La **relazione "A"** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 2 (due) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione "A"** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 4 (quattro) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 4 (quattro).

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o

		efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

B) una **relazione "B"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 35 punti**) esplicitiva delle caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta desunte dall'ottimizzazione della qualità dei parametri progettuali del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ove il concorrente specifichi, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione a cui sono attribuiti i relativi *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta			35
	b.1 Inserimento dell'edificio di pregio storico-artistico nel contesto	Nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dal Committente, con i connessi limiti economici del finanziamento concesso, il Concorrente individuerà ed esporrà la propria proposta progettuale, ancorchè non vincolante rispetto alla progettazione esecutiva da eseguirsi, con specifico riguardo a: - soluzioni in merito alla sistemazione delle aree esterne di pertinenza e alla definizione delle caratteristiche del confine che racchiude l'area e che rappresenta la frontiera nella quale si realizza l'interazione con il contesto urbano col quale l'edificio si ponga in dialogo; - accessibilità dei luoghi, nel rispetto del vincolo culturale del bene sottoposto a tutela; - valorizzazione degli elementi di pregio architettonico, trattamenti di facciata e finiture interne ed esterne;	Sub peso 15
	b.2 Ottimizzazione della qualità architettonica, impiantistica, energetica finalizzata al comfort acustico e termo-igrometrico nonché elementi innovativi del linguaggio progettuale/materico	Nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dal Committente, con i connessi limiti economici del finanziamento concesso, il Concorrente affronterà la tematica specifica dell'ottimizzazione e dalla definizione puntuale delle scelte progettuali approvate dalla Committenza, con particolare riferimento a: - ottimizzazione e miglioramento della fruibilità degli spazi interni previsti per assolvere le funzioni indicate nella Scheda progetto allegata	Sub peso 20

		<p>alla Convenzione stipulata con UdM presso MLPS e DG Lotta alla Povertà;</p> <p>- miglioramento delle soluzioni progettuali per: infissi di pregio in legno, pavimento in cemento/graniglie, trattamento dell'umidità di risalita, infissi metallici sul fronte principale;</p> <p>- utilizzo di elementi innovativi del linguaggio progettuale/socio-culturale;</p> <p>- miglioramento delle soluzioni progettuali in quanto a rispetto del criterio DNSH e quindi delle prescrizioni CAM contenute nei decreti -----OMISSIS----- 23 giugno 2022, con particolare riferimento al contenimento dei consumi energetici, alla sostenibilità ambientale di prodotti e materiali, al comfort acustico e termo-igrometrico;</p>	
--	--	--	--

La **relazione “B”** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 2 (due) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione “B”** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 4 (quattro) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 4 (quattro).

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che

		esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.
--	--	--

C) una **relazione “C”** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 25 punti**) esplicitiva degli aspetti qualificanti contenute dall'offerta per l'esecuzione dei lavori, ove il concorrente specifichi, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione a cui sono attribuiti i relativi *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
Aspetti qualificanti l'esecuzione dei lavori			25
	c.1 Organizzazione della logistica del cantiere e modalità di esecuzione delle lavorazioni con particolare riferimento alla soluzione delle interferenze	La Commissione valuterà la proposta in base a: - efficacia e adeguatezza dell'organizzazione e della logistica del cantiere proposta per lo svolgimento delle varie fasi lavorative al fine di ottimizzare i tempi delle lavorazioni anche attraverso un'attenta gestione delle interferenze tra attività lavorative; - modalità di esecuzione delle principali lavorazioni anche in relazione alle scelte tecnico-costruttive ed alle fasi realizzative (sistema strutturale, componente architettonica, componente impiantistica, ecc.); - procedure relative all'attività di coordinamento con eventuali subappaltatori e/o subfornitori.	Sub peso 15
	c.2 Procedure organizzative e modalità di gestione riguardanti i rifiuti prodotti in cantiere	La Commissione valuterà la proposta in base a: - gestione dei rifiuti prodotti in cantiere, piano di disassemblaggio e fine vita, economia circolare, recupero e riuso; - accorgimenti conservativi e gestione del ciclo riguardante i manufatti di pregio architettonico nel corso dei lavori; - modalità e cadenza del trasporto in discarica e gestione della documentazione derivante dal conferimento,.	Sub peso 10

La **relazione “C”** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 2 (due) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione “C”** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 4 (quattro) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 4 (quattro).

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che

		denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esauritiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.
Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal Concorrente.

La presentazione di relazioni senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma equivarrà a mancata presentazione dell'offerta tecnica e, pertanto, comporterà l'esclusione del candidato.

Per l'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica si procederà secondo il metodo aggregativo compensatore, tramite la seguente formula:

$$P_i = \sum n [W_i \times V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso/punteggio attribuito al requisito/sub criterio (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito/sub criterio (i) variabile tra zero ed uno;

come di seguito meglio specificato:

- attribuzione da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso fra 0 (zero) ed 1 (uno) in base alla tabella sopra estesa, per ogni requisito/sub criterio;
- determinazione, per ogni offerta, della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (con arrotondamento alla seconda cifra decimale, con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque) allo specifico requisito/sub criterio;
- moltiplicazione della media dei coefficienti come sopra determinata per il peso attribuito al relativo requisito/sub criterio;

- sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascun requisito/sub criterio;
- trasformazione delle medie di cui al punto 2. in coefficienti definitivi V_{ai} , attribuendo all'offerta che ha ottenuto la media più alta il valore di 1 (uno) e proporzionando a tale valore, attribuito alla media massima, le altre medie provvisorie prima calcolate;
- moltiplicazione del coefficiente definitivo V_{ai} , come determinato al punto precedente, per il peso attribuito al requisito/sub criterio (i);
- sommatoria dei punteggi (ragguagliati dopo le fasi 5. e 6.) ottenuti per ciascun requisito/sub criterio.

Per poter procedere alla successiva apertura dell'offerta economica, l'offerta tecnica dovrà raggiungere almeno il punteggio di 45 punti al termine della fase 4. In caso contrario il concorrente non sarà ammesso alla fase successiva di apertura dell'offerta economica.

Si specifica che:

- ☞ ai fini dell'applicazione della soglia di sbarramento, essendo lo scopo di quest'ultima quello di assicurare un filtro di qualità impedendo la prosecuzione della gara a quelle offerte che non raggiungano uno *standard* minimo corrispondente a quanto prefissato dalla *lex specialis*, tale filtro sarà operato, pertanto, con riferimento ai valori "assoluti" e non ai punteggi riparametrati, perché vuole evitarsi che la riparametrazione, in quanto volta solo ad operare un opportuno riequilibrio del punteggio tecnico e mantenere il rapporto corretto con il peso dell'offerta economica, influisca sulla selezione dei minimi *standard* e consenta così, ad offerte oggettivamente prive di requisiti minimi di qualità, di superare quel filtro che la soglia è appunto preordinata ad assicurare (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 22.07.2019 n. 9781);
- ☞ anche ai fini della verifica dell'anomalia, il punteggio da prendere in considerazione è quello effettivo, conseguito da ciascuna offerta, e non quello più alto risultante dall'attività di riparametrazione prevista negli atti di gara, la quale ha il solo scopo di preservare l'equilibrio fra i diversi elementi qualitativi e quantitativi per la valutazione dell'offerta (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 11.08.2020 n. 9155; Consiglio di Stato, Sez. III, 01.08.2016, n. 3455);

24. Offerta economica (Criteri, pesi, punteggi) - L'offerta economica (a cui si assegneranno max. 20 punti) sarà costituita da:

- D) Ribasso percentuale sull'importo di spese e oneri accessori compresi nel corrispettivo dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare mediante la procedura in questione, che ammonta ad € **11.706,48** (euro undicimilasettecentosei/48) , a cui si assegneranno **max. 5 punti**.

L'eventuale parte decimale del ribasso può essere costituita al massimo da 3 (tre) cifre. Per la determinazione del punteggio dell'offerta economica, il coefficiente di ciascuna offerta sarà determinato utilizzando la seguente formula (interpolazione lineare), evidenziata al prf. IV delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", e ossequiosa di quanto previsto al prf. VI.1.5. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", che, ancorchè abrogate dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici vigente D.Lgs. n. 36/2023, costituiscono ancora un valido riferimento normativo e metodologico:

$$V_i = R_i/R_{max}$$

dove:

V_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

Il punteggio da attribuire all'offerta economica "D" costituita dal ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull'importo stimato dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare è dato dal prodotto: $V_i \times 5$.

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti fino alla seconda cifra decimale (con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque).

E) Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, che è pari a € 376.042,35 (euro trecentosettantaseimilazeroquarantadue/35), a cui si assegneranno **max. 15 punti**.

L'eventuale parte decimale del ribasso può essere costituita al massimo da 3 (tre) cifre. Per la determinazione del punteggio dell'offerta economica, il coefficiente di ciascuna offerta sarà determinato utilizzando la seguente formula (interpolazione lineare), evidenziata al prf. IV delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", che ancorchè abrogate dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici vigente D.Lgs. n. 36/2023 costituiscono comunque un valido riferimento:

$$V_i = R_i/R_{max}$$

dove:

V_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

Il punteggio da attribuire all'offerta economica "E" costituita dal ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull'importo dei lavori posto a base di gara è dato dal prodotto: $V_i \times 15$.

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti fino alla seconda cifra decimale (con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque).

Il complessivo punteggio assegnato all'offerta economica del concorrente i-esimo si otterrà sommando il punteggio dell'offerta "D" e il punteggio dell'offerta "E".

25. **Formazione della graduatoria** – Dopo che la commissione giudicatrice, individuata ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, avrà effettuato le valutazioni dei criteri qualitativi e quantitativi, l'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) sarà quella che presenterà il maggior valore della somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economico;
26. **DUVRI limitatamente ai servizi di architettura e di ingegneria** - A seguito di una preliminare valutazione dell'Ufficio Tecnico Comunale volta ad appurare l'esistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione delle prestazioni professionali in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione AVCP n. 3/2008 del 5 marzo 2008 non sono rilevabili rischi interferenziali e non è necessario, dunque, redigere il DUVRI. Pertanto, gli oneri per la sicurezza sono pari a 0 (zero);
27. **CPV** – I servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva/esecutiva sono indicati con il codice CPV 71250000-5 (Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione), mentre i lavori di ristrutturazione sono indicati con il codice CPV 45454000-4 (Lavori di ristrutturazione);

DATO ATTO che la presente procedura di gara è soggetta all'assolvimento del contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge n. 266/2005 e secondo quanto stabilito nella delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197;

RILEVATO che, in ossequio a quanto disposto con Direttiva prot. n. 38394 del 7 giugno 2022:

- il presente procedimento e il relativo provvedimento finale, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) con il livello di rischio MEDIO;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale ed in particolare:

MISURE GENERALI-MG:

MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS:

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi;

- il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016;

DATO ATTO CHE:

- la spesa è finanziata dall'Unione Europea-Next Generation EU con Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al capitolo di entrata 779/24 denominato "PNRR – M5C2 I1.3.2 – CUP D84H22000490006 – STAZIONE DI POSTA";
- l'intervento è ricompreso nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 Scheda D "Elenco degli interventi del programma", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 13.02.2024, con il seguente CUI: L00174750679202300021;
- l'intervento è iscritto nel Bilancio di Previsione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 del 06/03/2024, al capitolo di spesa 30101/7 corrispondente al capitolo di entrata 779/24 denominato "PNRR – M5C2 I1.3.2 – CUP D84H22000490006 – STAZIONE DI POSTA", Missione 12, Programma 04, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.001;
- in ossequio a quanto previsto dall'art. 54 del vigente Regolamento di Contabilità, è necessario prenotare la spesa per l'ammontare dell'appalto relativo all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, in misura di € **692.829,89** (euro seicentonovantaduemilaottocentoventinove/89) di cui € 562.113,94 per lavori e € 56.211,40 per IVA al 10% + € 58.720,49 per progettazione esecutiva e CSP, € 13.435,25 per IVA al 22% e 2.348,82 per CNPAIA al 4%;

RICHIAMATE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dall'Ing. Remo Bernardi, in qualità di Dirigente dell'Area 6 , rubricata al n. 19651/2024 del Protocollo Generale dell'Ente, dall'Arch. Valeria Maggitti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, rubricata al n. 19655/2024 del Protocollo Generale dell'Ente;

DATO ATTO che si procederà alla pubblicazione dell'indizione di gara nelle modalità specificatamente descritte dalla normativa vigente;

DATO ATTO che il "*Patto di Integrità*", approvato con d.G.C. 30 dicembre 2021, n. 408, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale della Città di Teramo con apposizione di firma digitale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento **non è soggetto** agli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 *bis* della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012, attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso;

VISTO il d.lgs. n. 50/2016;

VISTO il d.lgs. n. 36/2023;

VISTO il d.P.R. n. 207/2010, per quanto in vigore;

DATO ATTO che il Dirigente dell'Area 6 ha personalmente verificato il rispetto dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti Comunali;

DATO ATTO, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli elementi di cui all'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, e quanto altro imposto per motivare le scelte delle procedure contrattuali, trovano la loro estrinsecazione in narrativa;
- di dare atto che con Determina Dirigenziale n. 317 del 15.02.2023 l'arch. Valeria Maggitti veniva nominata Responsabile Unico del Procedimento (oggi **Responsabile Unico del Progetto** ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023) dell'intervento, per quanto attiene la parte relativa alla voce "investimento";
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto ha sottoscritto apposita e separata dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del d.P.R. n. 62/2013;
- di dare atto che il summenzionato provvedimento di nomina è stato trasmesso al Responsabile dell'Anagrafe Unica della Stazione Appaltante in virtù dell'obbligo sancito dall'art. 33 ter della legge n. 221/2012;
- di prendere atto del Decreto n. 79 del 28.06.2023 di Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 10 co. 1 e art. 12 D.Lgs n. 42/04, sull'immobile oggetto di intervento, agli atti d'ufficio;
- di prendere atto del Parere espresso dalla competente Soprintendenza sul Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, di cui alla nota M 9762/2023, agli atti d'ufficio e riportato in narrativa;
- di prendere atto del Verbale di Validazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica redatto e sottoscritto dal Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché in ossequio all'art. 48, comma 2, della legge n. 108/2021, approvato con Determina Dirigenziale n. 2053 del 06.10.2023, agli atti d'ufficio;
- di dare atto che l'ammontare dell'appalto relativo all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva comprensiva di CSP e dell'esecuzione dei lavori è riepilogato nel seguente quadro sinottico:

A	Corrispettivo per il servizio di progettazione del livello esecutivo, comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	€ 58.720,49
a.1	di cui importo compensi professionali (non soggetti a ribasso)	€ 47.014,01
a.2	di cui importo spese accessorie (soggette a ribasso)	€ 11.706,48
B	Importo per l'esecuzione dei lavori	€ 538.927,01

b.1	di cui importo degli oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi (non soggetti a ribasso)	€ 13.583,54
b.2	di cui costi della manodopera (art. 41, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023) (non soggetti a ribasso)	€ 149.301,12
C	Importo degli oneri per la sicurezza da PSC (art. 28 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023) (non soggetti a ribasso)	€ 23.186,93
D	Importo delle prestazioni (servizi +lavori) soggette a ribasso (a.2+B-b1-b2)	€ 387.748,83
E	Importo totale dell'appalto (A+B+C)	€ 620.834,43

- di prendere atto che tutti gli elaborati grafici e documentali di cui si sostanzia il PFTE, saranno accessibili per il concorrente, previa richiesta da formulare da parte del legale rappresentante dell'operatore economico intenzionato a rispondere all'avviso pubblico al RUP a mezzo PEO all'indirizzo v.maggitti@comune.teramo.it; essi verranno trasmessi al concorrente mediante applicativo Wetransfer con generazione di apposito link;
- di approvare gli elaborati denominati "Capitolato Speciale d'Appalto", "Schema di Contratto", "Cronoprogramma", "Relazione tecnica illustrativa e quadro economico dell'opera", modificati rispetto al Progetto approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 28.11.2023, a causa di intervenute interpretazioni e disposizioni normative, e allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la procedura ha per oggetto l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, e dell'esecuzione dei lavori aventi ad oggetto "PNRR M5C211.3.2 – RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE SITA IN LOCALITA' CARTECCHIO PER REALIZZAZIONE STAZIONE DI POSTA – CUP D84H22000490006" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3 – Housing First e Stazioni di Posta, Sub-Investimento 1.3.2 – Stazioni Di Posta, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022;
- che non sono previste prestazioni principali e secondarie;
- che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.:
- non si è proceduto alla suddivisione in lotti del servizio in quanto i requisiti di fatturato, richiesti per la partecipazione all'affidamento in esame, sono parametrati su importi accessibili anche alle microimprese (vedasi D.M. "Attività produttive" del 18 aprile 2005);
- l'affidamento della gara in un unico lotto agevolerà l'ottenimento di economie di mercato e, quindi, il contenimento dei costi;
- un'ingiustificata suddivisione in lotti potrebbe rendere l'esecuzione del servizio maggiormente complicata, a causa della necessità di coordinare diversi operatori economici, e potrebbe apparire come un tentativo di elusione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici;
- che l'importo dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare mediante la procedura in questione ammonta ad € 58.720,49 (euro cinquantottomilasettecentoventi/49) – oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge per complessivi € 74.504,56 (euro settantaquattromilacinquecentoquattro/56) - valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara. Di seguito è riportato il dettaglio delle categorie d'opera dell'intervento con i corrispondenti importi, al netto dell'IVA.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	Edifici e manufatti esistenti	1,55	382.553,73	8,8468644248%
IMPIANTI	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,75	25.009,36	20,4084044760%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	0,85	47.651,85	16,4514187768%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	22.532,89	20,4110112659%
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	61.179,18	15,1719045857%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo): 538.927,01 €

Percentuale forfettaria spese:

24,90%

I servizi sono subappaltabili ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

■ che l'importo dei lavori posti a base di gara è pari a € 376.042,35 (euro trecentosettantaseimilazeroquarantadue/35), più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a complessivi € 36.770,47 (euro trentaseimilasettecentosettanta/47) e costo della manodopera anch'essa non soggetta a ribasso d'asta pari ad € 149.301,12 (centoquarantanovemilatrecentouno/12), per un ammontare complessivo dell'appalto pari ad € 562.113,94 (euro cinquecentosessantaduemilacentotredici/94), oltre IVA in misura del 10%. In conformità a quanto indicato nel Capitolato speciale d'appalto:

- i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" (OG2, II classe) per un importo pari a € 562.113,94;
- subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, è ammesso nel limite massimo del 50% dell'importo delle lavorazioni della categoria prevalente. I lavori subappaltabili, all'interno della categoria prevalente, sono stati identificati nelle categorie "Impianto idrico-sanitario", "Impianto elettrico", "Impianto di climatizzazione", "Infissi esterni", "Infissi interni" e "Inferriate", valutandoli in complessivi € 173.513,30, a cui deve essere sommata la percentuale di afferenza degli oneri per la sicurezza da PSC (€ 23.186,93 su importo lavori da CME di € 538.927,01), pari a € 7.465,28, per complessivi € 180.978,58, pari al 32,20% della categoria prevalente, arrotondati al 32%;
- conseguentemente, l'importo delle lavorazioni "oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'affidatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto" riguardanti la categoria d'opera prevalente risulta pari, quantomeno, ad € (562.113,94 – 180.978,58) = € 381.135,36, ovvero il 67,80% della OG2 (categoria d'opera prevalente), e che, per semplicità, si indicherà il 68% (sessantacinque per cento);
- le parti di lavoro appartenenti alle categorie diverse da quella prevalente sono indicate nella tabella di seguito:

Lavori	Categoria Allegato A D.P.R. 207/2010 (*)	Class. Art. 61 del D.P.R. 207/2010 (*)	Importo lavori da CME	Oneri per la sicurezza da PSC	Importo lavori
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	Prevalente, subappaltabile e a qualificazione obbligatoria (**)	OG2	II	€ 23.186,93	€ 562.113,94

Totale complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza da PSC)	€ 562.113,94
di cui oneri per la sicurezza da PSC	€ 23.186,93
Totale complessivo dei lavori da CME (compresi oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi)	€ 538.927,01
di cui oneri per la sicurezza compresi nei prezzi	€ 25.903,76
di cui costi della manodopera	€ 149.301,12
Totale complessivo dei lavori soggetti a ribasso	€ 376.042,35

(*) valido ai sensi dell'art. 216, comma 14, del Codice, sino all'adozione delle Linee Guida di cui all'art. 83, comma 2, dello stesso Codice.

(**) da eseguire a cura dell'Aggiudicatario in misura non inferiore al 68%, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, e alla luce delle motivazioni indicate alla Stazione Appaltante dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti e meglio specificate nella determina a contrarre, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice.

- ai sensi dell'art. 132 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, non si applica l'istituto dell'avvalimento al seguente appalto;

■ che relativamente all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sono ammessi a partecipare alla procedura in questione tutti i soggetti di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo la disciplina ivi contenuta e in regola con i requisiti di partecipazione di

cui al punto 7, mentre relativamente all'affidamento dell'esecuzione dei lavori sono ammessi a partecipare alla procedura in questione tutti i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo la disciplina ivi contenuta e in regola con i requisiti di partecipazione di cui ai punti 8, 9 e 10.

Si richiama quanto disposto dall'art. 37, comma 4, dell'allegato I.7 del Codice, che testualmente recita: "Il soggetto che intende partecipare alla gara non deve partecipare o aver partecipato direttamente o indirettamente né alla gara per l'affidamento della progettazione né alla redazione della stessa in qualsiasi suo livello."

■ i seguenti requisiti di partecipazione per l'affidamento dei servizi:

a. Requisiti di ordine generale

- Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 con le specifiche riportate nei successivi artt. da 96 a 98 del D.Lgs n. 36/2023;

b. Requisiti di ordine speciale

- Sussistenza dei requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Limitatamente al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è richiesto di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del D.Lgs. n. 81/2008;
- Fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura, espletati nell'ultimo triennio, antecedente la data di pubblicazione dell'avviso pubblico a manifestare interesse, per un importo non inferiore ad 1,50 (unovirgolacinquanta) volte l'importo del corrispettivo per il servizio di progettazione del livello esecutivo, comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, ovvero pari ad € 88.080,73, oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge.
- E' opportuno specificare che la richiesta del fatturato, quale requisito di partecipazione attestante la capacità economico-finanziaria dell'offerente, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023, viene effettuata al fine di selezionare un operatore dotato di adeguata esperienza professionale ed organizzativa in funzione del servizio da svolgere;
- Avvenuto espletamento negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a 1,50 (unovirgolacinquanta) volte l'importo dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie indicate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
	Codice			
EDILIZIA	E.22	1,55	382.553,73	573.830,60
IMPIANTI	IA.01	0,75	25.009,36	37.514,04
IMPIANTI	IA.02	0,85	47.651,85	71.477,78
IMPIANTI	IA.03	1,15	22.532,89	33.799,33
STRUTTURE	S.04	0,90	61.179,18	91.768,77

I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263/2013;

- che, oltre a tutto quanto prescritto ai prff. IV.2.2.2.2., IV.2.2.2.3., IV.2.2.2.4. e IV.2.2.2.5. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, che ancorchè abrogate costituiscono comunque un valido riferimento, si specifica che:

- così come stabilito nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*” e nell’art. 8 del D.M. 17 giugno 2016 per la qualificazione alla partecipazione alla gara nell’ambito della stessa categoria sono ammissibili le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) quando il grado di complessità sia almeno pari a quella da affidare;
- i servizi da dichiarare sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Sono dichiarabili anche i servizi svolti per committenti privati;
- gli importi relativi alle classi e alle categorie si riferiscono sempre all’ammontare delle opere e non all’onorario dei servizi prestati;
- per quanto riguarda le unità facenti parte dell’organico medio annuo lo stesso è dato dalla somma del personale impiegato negli anni considerati (3 (tre) esercizi) diviso il numero degli anni (3 (tre)) (cfr. determinazione AVCP n. 5 del 27 luglio 2010);
- ai sensi dell’art. 66, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 le società, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali;
- per le società di ingegneria, se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all’art. 66 del d.lgs. n. 36/2023, la dichiarazione di capacità tecnico-organizzative delle società ai fini della partecipazione alle gare per gli affidamenti di servizi si riferisce alla sola parte della struttura organizzativa dedicata ai servizi di ingegneria e architettura;
- ciascuna società dovrà individuare all’interno del proprio organigramma i professionisti personalmente responsabili dell’espletamento dell’incarico, ed eventualmente altre figure da annoverare nel gruppo di lavoro, con la precisazione dell’apporto svolto;
- per quanto riguarda i consorzi stabili di cui all’art. 66, comma 1, lett. g), del d.lgs. n. 36/2023, secondo quanto riportato nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi medesimi è consentito, al fine di non determinare situazione di disparità di trattamento e per tutelare l’operatività delle PMI, che per i primi cinque anni dalla costituzione tutti i requisiti di cui alle lettere da a) ad e) del prf. IV.2.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, possano essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti maturati in proprio e i requisiti della società consorziata designata per l’esecuzione dei servizi;
- i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l’art. 353 del Codice Penale;
- all’interno del soggetto che partecipa devono essere presenti tutte le figure professionali richieste;
- potranno, inoltre, fare parte del soggetto partecipante anche professionisti diversi da quelli previsti, purché siano iscritti nei relativi Albi/Ordini di appartenenza e le prestazioni che andranno a svolgere rientrino nei limiti delle rispettive competenze;
- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un RTP oppure singolarmente e quali componenti di un RTP. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tale divieto comporta l’esclusione di entrambi i concorrenti;
- che, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l’incarico dovrà essere svolto da numero minimo di unità da impiegare nell’esecuzione dell’appalto pari a 1 (uno) Professionista iscritto negli appositi Albi/Ordini previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente re-

sponsabili e nominativamente indicati con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, come segue:

RUOLO	REQUISITI	NUMERO
Coordinatore del gruppo di progettazione	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista architettonico	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista strutturale	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti termo-idrico-sanitari	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti elettrici	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ ordine professionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista esperto sugli aspetti ambientali ed energetici degli edifici responsabile dell'applicazione dei CAM (Criteri Minimi Ambientali)	Professionista in possesso di idoneo titolo (Diploma o Laurea triennale, quinquennale o specialistica) ad indirizzo tecnico	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Restauratore del Settore 4 Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee) per lo sviluppo del progetto degli interventi di restauro	Professionista del Settore 4 di competenza per la qualifica di "Restauratore di beni culturali" ex art. 182, comma 1 bis, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Restauratore del Settore 8 (Materiali e manufatti in metallo e leghe) per lo sviluppo del progetto degli interventi di restauro	Professionista del Settore 8 di competenza per la qualifica di "Restauratore di beni culturali" ex art. 182, comma 1 bis, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura	1 (può coincidere con altre figure)

I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263/2013.

 i seguenti requisiti di partecipazione per l'affidamento dei lavori:

a. Requisiti di ordine generale

Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 con le specifiche riportate nei successivi artt. da 96 a 98 del D.Lgs n. 36/2023;

b. Requisiti di ordine speciale

Sussistenza dei requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023.

- ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. 36/2023, sono previsti requisiti di qualificazione in capo agli esecutori e ai direttori tecnici di lavori su beni culturali, indicati nell'all. II.18 del D.Lgs. n. 36/2023;

- i seguenti ulteriori requisiti di partecipazione:

Come indicato all'art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023, gli operatori economici che concorrono per un appalto integrato devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, oppure avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione. La qualificazione per la progettazione comprende anche l'uso di metodi e strumenti digitali per la gestione informativa mediante modellazione. Nei casi in cui l'operatore economico si avvalga di uno o più soggetti qualificati alla redazione del progetto, la corresponsione diretta al progettista degli oneri relativi alla progettazione esecutiva indicati in sede di offerta, al netto del ribasso d'asta, sarà resa dalla stazione appaltante entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto e di avvenuta pubblicazione della deliberazione dell'Organo Competente sull'Albo Pretorio on line della Città di Teramo da parte dell'Ente, e previa presentazione dei documenti fiscali del progettista;

- che gli operatori economici sono tenuti ad assumere tutte le informazioni necessarie per l'esecuzione dei servizi in oggetto, mediante la presa visione e accettazione di tutti gli elaborati documentali e grafici del "*Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)*", approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 447 del 28.11.2023 e con il presente atto per la parte modificata in secondo momento, in esito alla quale verrà rilasciato dall'Ente un certificato di presa visione e accettazione che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa a pena di esclusione;
 - che gli operatori economici possono assumere ulteriori informazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto e per l'esatta conoscenza dell'edificio, nonché del contesto territoriale circostante, attraverso un sopralluogo facoltativo all'interno dell'edificio in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità di tale appalto, come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b), della legge n. 120/2020 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 2355 del 18 marzo 2021 – Sez. V;
 - che, al riguardo delle pari opportunità e dell'inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC:
- Ai sensi dell'art. 47, comma 7, della legge n. 108/2021, le Stazioni Appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti.
- Ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge n. 108/2021, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- Ai sensi dell'art. 47, comma 3, della legge n. 108/2021, gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 dell'art. 47 della legge n. 108/2021, e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

■ Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, della legge n. 108/2021, gli operatori economici di cui al comma 3 dell'art. 47 della legge n. 108/2021 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

■ Ai sensi dell'art. 47, comma 7, della legge n. 108/2021 è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

■ Si fa esplicito rimando a quanto meglio specificato al prf. 8, avente per oggetto "Condizioni necessarie" delle "Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", approvate con D.P.C.M. 7 dicembre 2021.

■ Deroga all'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione femminile

■ Alla luce del D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", e, in particolare, di quanto indicato al prf. 6, avente per oggetto "Deroghe all'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile (articolo 47, comma 7)", si prende atto delle significative differenziazioni dei tassi di occupazione femminile tra settori economici e tipologie di committenza pubblica (lavori, servizi e forniture) e del conseguente difficoltoso raggiungimento della percentuale del 30% delle nuove assunzioni in particolari contesti di attività in ragione delle caratteristiche strutturali delle mansioni da svolgere e, pertanto, di un onere troppo gravoso per i settori, tra cui quello delle costruzioni, in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico a livello nazionale.

■ Conseguentemente, per quanto concerne le concrete modalità applicative della deroga che consente la definizione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare a occupazione femminile, le linee guida ritengono utile individuare un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale e stabiliscono, in caso di presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, di individuare il target nell'assunzione di una percentuale di donne superiore di 5 punti percentuali al tasso di occupazione femminile registrato.

■ Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno emanato il Decreto n. 365/2023 ove vengono individuati, per il 2024, i settori e le professioni, caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che superi almeno il 25% la disparità media uomo-donna, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'ISTAT in relazione alla media annua del 2022.

■ Nel caso specifico della Sezione ATECO "Costruzioni" (codici ATECO 41, 42 e 43), il tasso di occupazione femminile rilevato nell'anno 2022, valido per l'anno 2024, è pari al 8,8% e, pertanto, per la procedura in questione, con riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto, il target è stabilito nell'assunzione di una percentuale di donne superiore al 13,8%. In caso di assunzioni di personale femminile che abbia età inferiore a 36 anni, l'assunzione verrà computata per entrambi gli obblighi sopraindicati. L'obbligo è inteso come riferibile anche alle prestazioni eseguite tramite subappalto in relazione all'esecuzione del contratto e per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali. L'obbligo è riferito all'operatore economico nel suo complesso (aggiudicatario, professionisti, subappaltatori, consorziati, etc.).

■ che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle disposizioni vigenti inerenti gli appalti finanziati con fondi PNRR e PNC, e in particolare i pareri n.2203/2023 e n.2295/2023 del MIT che prevedono l'applicazione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n.

36/2023 anche per questo tipo di appalti, e considerando anche le norme transitorie del nuovo codice di cui all'art. 225 e le disposizioni specifiche in tema di appalti PNRR e PNC di cui al DL n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 a cui rimanda, l'affidamento in oggetto avverrà ai sensi dell'art. 50 co. 1 let. c) del D.Lgs. n. 36/2023 tramite procedura negoziata senza bando di cui all'art. 76 dello stesso codice, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagine di mercato - gestita con le modalità previste nell'allegato II.1 al Codice e con le informazioni previste nell'Allegato II.9 al Codice, limitando a 5 (cinque) il numero di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, da invitare alla successiva procedura negoziata ricorrendo all'applicazione del criterio oggettivo dell'ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni di interesse ed escludendo dagli inviti coloro che, previo esito positivo della verifica di ammissibilità, seppur collocatisi in posizione utile in esito all'avviso per la manifestazione di interesse, risultino essere stati aggiudicatari (farà fede la data del Registro Generale delle determinazioni dirigenziali) nell'ambito della procedura temporalmente immediatamente precedente nel medesimo settore merceologico prevalente (OG2) e con valore economico corrispondente alla classifica II - sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), come disciplinato all'art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023 per le procedure di appalto integrato. Ai sensi dell'art. 108 dello stesso codice, *"l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto."* Successivamente alle operazioni del Seggio di Gara, di cui al comma 1 e al comma 2, dell'art. 5, della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che, a giudizio della commissione giudicatrice, nominata con apposito atto ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023, e individuata ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, sommando il punteggio dell'offerta tecnica con il punteggio dell'offerta economica

Punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 punti, così suddiviso:
criteri qualitativi → offerta tecnica → max 80 punti;
criteri quantitativi → offerta economica → max 20 punti;

■ che l'offerta tecnica (a cui si assegneranno complessivamente **max. 80 punti**) dovrà essere costituita da:

una **relazione "A"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 20 punti**) esplicativa della **professionalità e dell'adeguatezza dell'operatore economico**, desunte da un numero massimo di 3 (tre) servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, ove il concorrente specifichi, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione a cui sono attribuiti i relativi *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
Professionalità e adeguatezza dell'Operatore Economico			20
	a.1 Esperienza del Concorrente in termini di aspetti funzionali della progettazione in ambito di edilizia sociale	Il Concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita in merito ad interventi e/o progetti su edifici con destinazione d'uso "direzionale" e "socio-culturale", possibilmente in aderenza alle tematiche e in sintonia alle specifiche funzionali espresse dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dal Committente. La Commissione valuterà i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi il tema della razionalizzazione degli spazi in relazione alle funzioni svolte. Saranno valutati in particolare quei progetti che	Sub peso 8

		abbiano svolto delle analisi preliminari di tipo esigenziale/prestazionale circa le tematiche relative all'accessibilità, funzionalità, e prestazioni degli spazi. Sarà positivamente valutata l'esperienza pregressa nella progettazione di spazi didattici 0-3 anni.	
	a.2 Esperienza del Concorrente in termini di integrazione e interazione degli aspetti architettonici, strutturali e impiantistici della progettazione su beni culturali immobili	La Commissione valuterà i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi l'integrazione e l'interazione tra il sistema strutturale, quello architettonico e quello impiantistico con l'uso di soluzioni innovative che abbiano valorizzato la qualità architettonica del bene culturale ed abbiano offerto garanzia in materia di sicurezza sismica e durabilità, nonché innovativi nelle soluzioni impiantistiche e negli aspetti riguardanti l'efficienza energetica ed ambientale.	Sub peso 12

La **relazione "A"** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 2 (due) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione "A"** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 4 (quattro) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 4 (quattro).

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.

OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.
--------	------	--

una **relazione "B"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 35 punti**) esplicitiva delle caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta desunte dall'ottimizzazione della qualità dei parametri progettuali del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ove il concorrente specifichi, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione a cui sono attribuiti i relativi *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta			35
	b.1 Inserimento dell'edificio di pregio storico-artistico nel contesto	Nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dal Committente, con i connessi limiti economici del finanziamento concesso, il Concorrente individuerà ed esporrà la propria proposta progettuale, ancorchè non vincolante rispetto alla progettazione esecutiva da eseguirsi, con specifico riguardo a: - soluzioni in merito alla sistemazione delle aree esterne di pertinenza e alla definizione delle caratteristiche del confine che racchiude l'area e che rappresenta la frontiera nella quale si realizza l'interazione con il contesto urbano col quale l'edificio si ponga in dialogo; - accessibilità dei luoghi, nel rispetto del vincolo culturale del bene sottoposto a tutela; - valorizzazione degli elementi di pregio architettonico, trattamenti di facciata e finiture interne ed esterne;	Sub peso 15
	b.2 Ottimizzazione della qualità architettonica, impiantistica, energetica finalizzata al comfort acustico e termo-igrometrico nonché elementi innovativi del linguaggio progettuale/materico	Nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dal Committente, con i connessi limiti economici del finanziamento concesso, il Concorrente affronterà la tematica specifica dell'ottimizzazione e dalla definizione puntuale delle scelte progettuali approvate dalla Committenza, con particolare riferimento a: - ottimizzazione e miglioramento della fruibilità degli spazi interni previsti per assolvere le funzioni indicate nella Scheda progetto allegata alla Convenzione stipulata con UdM presso MLPS e DG Lotta alla Povertà; - miglioramento delle soluzioni progettuali per: infissi di pregio in legno, pavimento in cementine/graniglie, trattamento dell'umidità di risa-	Sub peso 20

		lita, infissi metallici sul fronte principale; - utilizzo di elementi innovativi del linguaggio progettuale/socio-culturale; - miglioramento delle soluzioni progettuali in quanto a rispetto del criterio DNSH e quindi delle prescrizioni CAM contenute nei decreti -----OMISSIS----- 23 giugno 2022, con particolare riferimento al contenimento dei consumi energetici, alla sostenibilità ambientale di prodotti e materiali, al comfort acustico e termo-igrometrico;	
--	--	---	--

La **relazione “B”** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 2 (due) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione “B”** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 4 (quattro) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 4 (quattro).

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell’offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell’arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell’arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell’offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell’arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell’operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di

	offerta prestazionale.
--	------------------------

una **relazione “C”** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 25 punti**) esplicativa degli aspetti qualificanti contenute dall’offerta per l’esecuzione dei lavori, ove il concorrente specifichi, per l’attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione a cui sono attribuiti i relativi *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
Aspetti qualificanti l’esecuzione dei lavori			25
	c.1 Organizzazione della logistica del cantiere e modalità di esecuzione delle lavorazioni con particolare riferimento alla soluzione delle interferenze	La Commissione valuterà la proposta in base a: - efficacia e adeguatezza dell’organizzazione e della logistica del cantiere proposta per lo svolgimento delle varie fasi lavorative al fine di ottimizzare i tempi delle lavorazioni anche attraverso un’attenta gestione delle interferenze tra attività lavorative; - modalità di esecuzione delle principali lavorazioni anche in relazione alle scelte tecnico-costruttive ed alle fasi realizzative (sistema strutturale, componente architettonica, componente impiantistica, ecc.); - procedure relative all’attività di coordinamento con eventuali subappaltatori e/o subfornitori.	Sub peso 15
	c.2 Procedure organizzative e modalità di gestione riguardanti i rifiuti prodotti in cantiere	La Commissione valuterà la proposta in base a: - gestione dei rifiuti prodotti in cantiere, piano di disassemblaggio e fine vita, economia circolare, recupero e riuso; - accorgimenti conservativi e gestione del ciclo riguardante i manufatti di pregio architettonico nel corso dei lavori; - modalità e cadenza del trasporto in discarica e gestione della documentazione derivante dal conferimento,.	Sub peso 10

La **relazione “C”** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 2 (due) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione “C”** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 4 (quattro) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 4 (quattro).

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell’offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell’arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/

		o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal Concorrente.

La presentazione di relazioni senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma equivarrà a mancata presentazione dell'offerta tecnica e, pertanto, comporterà l'esclusione del candidato.

- che per l'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica si procederà secondo il metodo aggregativo compensatore, tramite la seguente formula:

$$P_i = \sum n [W_i \times V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso/punteggio attribuito al requisito/sub criterio (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito/sub criterio (i) variabile tra zero ed uno;

come di seguito meglio specificato:

- attribuzione da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso fra 0 (zero) ed 1 (uno) in base alla tabella sopra estesa, per ogni requisito/sub criterio;
- determinazione, per ogni offerta, della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (con arrotondamento alla seconda cifra decimale, con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque) allo specifico requisito/sub criterio;
- moltiplicazione della media dei coefficienti come sopra determinata per il peso attribuito al relativo requisito/sub criterio;
- sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascun requisito/sub criterio;
- trasformazione delle medie di cui al punto 2. in coefficienti definitivi V_{ai} , attribuendo all'offerta che ha ottenuto la media più alta il valore di 1 (uno) e proporzionando a tale valore, attribuito alla media massima, le altre medie provvisorie prima calcolate;

- moltiplicazione del coefficiente definitivo V_{ai} , come determinato al punto precedente, per il peso attribuito al requisito/sub criterio (i);
- sommatoria dei punteggi (ragguagliati dopo le fasi 5. e 6.) ottenuti per ciascun requisito/sub criterio.

Per poter procedere alla successiva apertura dell'offerta economica, l'offerta tecnica dovrà raggiungere almeno il punteggio di 45 punti al termine della fase 4. In caso contrario il concorrente non sarà ammesso alla fase successiva di apertura dell'offerta economica.

Si specifica che:

- ☞ ai fini dell'applicazione della soglia di sbarramento, essendo lo scopo di quest'ultima quello di assicurare un filtro di qualità impedendo la prosecuzione della gara a quelle offerte che non raggiungano uno *standard* minimo corrispondente a quanto prefissato dalla *lex specialis*, tale filtro sarà operato, pertanto, con riferimento ai valori "assoluti" e non ai punteggi riparametrati, perché vuole evitarsi che la riparametrazione, in quanto volta solo ad operare un opportuno riequilibrio del punteggio tecnico e mantenere il rapporto corretto con il peso dell'offerta economica, influisca sulla selezione dei minimi *standard* e consenta così, ad offerte oggettivamente prive di requisiti minimi di qualità, di superare quel filtro che la soglia è appunto preordinata ad assicurare (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 22.07.2019 n. 9781);
- ☞ anche ai fini della verifica dell'anomalia, il punteggio da prendere in considerazione è quello effettivo, conseguito da ciascuna offerta, e non quello più alto risultante dall'attività di riparametrazione prevista negli atti di gara, la quale ha il solo scopo di preservare l'equilibrio fra i diversi elementi qualitativi e quantitativi per la valutazione dell'offerta (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 11.08.2020 n. 9155; Consiglio di Stato, Sez. III, 01.08.2016, n. 3455);

☞ che l'offerta economica (a cui si assegneranno max. 20 punti) sarà costituita da:

Ribasso percentuale sull'importo di spese e oneri accessori compresi nel corrispettivo dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare mediante la procedura in questione, che ammonta ad € **11.706,48** (euro undicimilasettecentosei/48) , a cui si assegneranno **max. 5 punti**.

L'eventuale parte decimale del ribasso può essere costituita al massimo da 3 (tre) cifre. Per la determinazione del punteggio dell'offerta economica, il coefficiente di ciascuna offerta sarà determinato utilizzando la seguente formula (interpolazione lineare), evidenziata al prf. IV delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", e ossequiosa di quanto previsto al prf. VI.1.5. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", che, ancorchè abrogate dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici vigente D.Lgs. n. 36/2023, costituiscono ancora un valido riferimento normativo e metodologico:

$$V_i = R_i/R_{max}$$

dove:

V_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

Il punteggio da attribuire all'offerta economica "D" costituita dal ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull'importo stimato dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare è dato dal prodotto: $V_i \times 5$.

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti fino alla seconda cifra decimale (con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque).

Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, che è pari a € **376.042,35** (euro trecentosettantaseimilazeroquarantadue/35), a cui si assegneranno **max. 15 punti**.

L'eventuale parte decimale del ribasso può essere costituita al massimo da 3 (tre) cifre. Per la determinazione del punteggio dell'offerta economica, il coefficiente di ciascuna offerta sarà determinato utilizzando la seguente formula (interpolazione lineare), evidenziata al prf. IV delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", ancorchè abrogate dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici vigente D.Lgs. n. 36/2023::

$$Vi = Ri/Rmax$$

dove:

Vi = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ri = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

Il punteggio da attribuire all'offerta economica "E" costituita dal ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull'importo dei lavori posto a base di gara è dato dal prodotto: **Vi × 15**.

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti fino alla seconda cifra decimale (con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque).

Il complessivo punteggio assegnato all'offerta economica del concorrente i-esimo si otterrà sommando il punteggio dell'offerta "D" e il punteggio dell'offerta "E".

- che, dopo che la commissione giudicatrice, individuata ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, avrà effettuato le valutazioni dei criteri qualitativi e quantitativi, l'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) sarà quella che presenterà il maggior valore della somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economico;
- che, a seguito di una preliminare valutazione dell'Ufficio Tecnico Comunale volta ad appurare l'esistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione delle prestazioni professionali in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione AVCP n. 3/2008 del 5 marzo 2008 non sono rilevabili rischi interferenziali e non è necessario, dunque, redigere il DUVRI. Pertanto, gli oneri per la sicurezza sono pari a 0 (zero);
- che si è provveduto secondo quanto previsto dalla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ad identificare la procedura in oggetto con il seguente codice CUP: **D84H22000490006**;
- che i servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva/esecutiva sono indicati con il codice CPV **71250000-5** (Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione), mentre i lavori di ampliamento e riqualificazione sono indicati con il codice CPV **45454000-4** (Lavori di ristrutturazione);
- che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, per la partecipazione alla presente procedura viene richiesta la presentazione della garanzia provvisoria, di cui all'art. 106 dello stesso D. Lgs. 36/2023, pari al 1% dell'importo dei lavori al fine di assicurare la serietà dell'offerta e non causare, dato il carattere d'urgenza di affidamento, possibili ritardi nell'assegnazione dell'appalto discendenti da eventuali scorrimenti di graduatoria a causa di rinunce dell'aggiudicazione;

- che, la cauzione definitiva verrà determinata nelle modalità previste dall'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;
- di dare atto che alla nomina di apposita commissione giudicatrice si provvederà con separato e successivo atto, mediante apposita determina del Dirigente del Settore che ha dato luogo alla procedura di gara da adottarsi in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- di dare atto che la presente procedura di gara è soggetta all'assolvimento del contributo ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge n. 266/2005 e secondo quanto stabilito nella delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197;
- di dare atto che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per la violazione da parte dell'Appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del d.P.R. n. 62/2013, avente per oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Teramo, adottato con d.G.C. n. 394 del 23 dicembre 2021;
- di dare atto che:
- la spesa è finanziata dall'Unione Europea-Next Generation EU con Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al capitolo di entrata 779/24 denominato "PNRR – M5C2 I1.3.2 – CUP D84H22000490006 – STAZIONE DI POSTA";
- l'intervento è ricompreso nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 Scheda D "Elenco degli interventi del programma", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 del 06/03/2024, con il seguente CUI: L00174750679202300021;
- l'intervento è iscritto nel Bilancio di Previsione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 del 06/03/2024, al capitolo di spesa 30101/7 corrispondente al capitolo di entrata 779/24 denominato "PNRR – M5C2 I1.3.2 – CUP D84H22000490006 – STAZIONE DI POSTA", Missione 12, Programma 04, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.001;
 - di prenotare, in ossequio a quanto previsto dall'art. 54 del vigente Regolamento di Contabilità, la spesa per l'ammontare dell'appalto relativo all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, in misura di € **692.829,89** (euro seicentonovantaduemilaottocentoventinove/89) di cui € 562.113,94 per lavori e € 56.211,40 per IVA al 10% + € 58.720,49 per progettazione esecutiva e CSP, € 13.435,25 per IVA al 22% e 2.348,82 per CNPAIA al 4%;
 - di dare atto che, all'esito delle attività di competenza della Commissione Giudicatrice e prima della aggiudicazione dell'affidamento congiunto in questione, si procederà con separato atto all'impegno della spesa ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità;
 - di dare atto che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale della Città di Teramo con apposizione di firma digitale;
 - di trasmettere, unitamente agli atti tecnici ed amministrativi, il presente atto al Civico Settore "Contratti" dell'Area 1:
- ☞ per individuare il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento dei servizi di che trattasi, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del Responsabile Unico del Progetto, in ossequio all'art. 15, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, nonché all'art. 7 del relativo Allegato I.2;
- ☞ per le procedure di affidamento, per l'avviso sui risultati delle procedure di affidamento, in ossequio a quanto previsto dall'art. 111 del d.lgs. n. 36/2023, e per la successiva stipula del contratto;
 - di dare atto che il "Patto di Integrità", approvato con d.G.C. 30 dicembre 2021, n. 408, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento;
 - di dare atto che si provvederà, per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente per oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed alla pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012";
 - di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 23 e REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 543 del 18/03/2024

37 del d.lgs. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del M.I.T. ai sensi dell’art. 29 del d.lgs. n. 50/2016;

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell’atto da parte del Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Valeria Maggitti)

Vista l’istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell’art. 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

IL DIRIGENTE

adotta la presente determinazione.

IL DIRIGENTE
(Ing. Remo Bernardi)

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 588 del 29/02/2024, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento MAGGITTI VALERIA in data 15/03/2024

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell’art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell’art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 588 del 29/02/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente Ing. BERNARDI REMO in data 18/03/2024

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 588 del 29/02/2024 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Teramo, lì 18/03/2024

Il Dirigente del Servizio Finanziario
COZZI DANIELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 872

Il 19/03/2024 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 543 del 18/03/2024 con oggetto:
PNRR M5 C2 I1.3.2 – AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LAVORI CON PROCEDURA NEGOZIATA PREVIO AVVISO PUBBLICO A MANIFESTARE INTERESSE. IMPORTO 620.834,43 -CUP D84H22000490006

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 19/03/2024.